

Impresa di Venezia Virtus ko all'overtime

BOLOGNA	81
VENEZIA	82

VIRTUS BOLOGNA: Markovic 18, Ricci 12, Weems 15, Teodosic 15, Gamble 10, Hunter 6, Cournooh, Baldi Ross 2i, Pajola 2, Marbel, Deri, Nikolic. Allenatore: Djodjevic.

REYER VENEZIA: Tonut 16, De Nicola 11, Chappell 14, Bramos 9, Daye 15, Vidimar 7, Watt 4, Filloy, Mazzola 3, Stone 3, Casarin, Cerella. Allenatore: De Raffaele.

ARBITRI: Paternicò, Attard, Paglialunga.

PARZIALI: 11-21, 32-37, 47-50, 68-68.

► PESARO

Virtus Bologna a casa, Reyer Venezia in semifinale dopo 7 eliminazioni consecutive ai quarti. Ma c'è voluto un overtime. Partita incredibile tra le Vu Nere di Djordjevic, prime in classifica in campionato, e i campioni d'Italia dell'Umana, entrati alla Final Eight con l'ultimo posto disponibile. L'avvio di gara è tutto della squadra di De Raffaele, che si presenta con un break di 11-0. La Segafredo ha un Teodosic inguardabile (2/15 complessivo al tiro e 6 palle perse), ma nonostante questo si rimette lentamente in partita, risalendo sul 21-11 alla prima sirena e a -5 (32-37) a metà gara.

Il terzo quarto è una partita a scacchi con una marea di tiri mandati sul ferro e la Reyer che stringe e i denti e resta con la



Stefano Tonut (Reyer Venezia)

prua avanti (47-50 alla terza sirena). Dal 30' in poi inizia un vero bombardamento da entrambi i lati, con Bramos e Markovic grandi protagonisti. Nell'ultimo minuto di gioco Venezia fa 0/4 dalla lunetta e la Virtus riesce ad arrivare all'overtime (68-68). Il bombardamento prosegue e a fare la differenza sono i canestri di Chappell e Daye, a 4" dalla sirena. La preghiera di Markovic non viene ascoltata e la Reyer chiude avanti 81-82: è semifinale con Milano.

